

# **Caso Iacolino, Schifani convoca la giunta per la sospensione del manager**

Il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, ha convocato per oggi alle 17, la giunta regionale per adottare il provvedimento di sospensione dalle funzioni di Salvatore Iacolino, direttore generale del Policlinico di Messina, dopo le notizie di stampa relative a un'indagine della Procura di Palermo che lo riguarda.

Il presidente ha inoltre firmato un atto di indirizzo rivolto ai dirigenti generali dei dipartimenti regionali e ai responsabili degli uffici speciali, con cui si dispone un rafforzamento dei controlli sulle autodichiarazioni presentate dai dirigenti in ordine alle eventuali cause di impedimento per la prosecuzione delle funzioni. Gli uffici dovranno verificarne periodicamente la veridicità.

Nel documento si stabilisce inoltre che, in caso di richieste di trattenimento in servizio oltre i limiti ordinari di età, i dipartimenti dovranno valutare non solo eventuali cause ostative, ma anche la condotta morale tenuta nell'esercizio delle funzioni pubbliche. L'iniziativa rientra nell'azione di rafforzamento della trasparenza e del controllo all'interno dell'amministrazione regionale.

---

## **Traslazione delle reliquie di Santa Lucia, in processione**

# Lo storico carro della Patrona

Tornerà su strada il carro di Santa Lucia, recuperato per un'occasione straordinaria: la solenne traslazione delle reliquie della Patrona nella chiesa di Santa Lucia alla Badia. Si tratta di un evento unico disposto dalla Deputazione della Cappella di Santa Lucia: per la prima volta saranno portate in processione la veste, le scarpette e il velo della martire siracusana. In Cattedrale ci sarà un primo momento di preghiera con la recita della coroncina e la via crucis. Venerdì 13 Marzo alle 18.30, dalla Chiesa Cattedrale, l'arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto, guiderà la processione che traslerà le Sacre reliquie nella chiesa di Santa Lucia alla Badia dove saranno collocate in una nicchia che è stata predisposta nella navata centrale della chiesa.

La processione, che vedrà la partecipazione di tutti i gruppi ed i Devoti della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, sarà arricchita dall'utilizzo del carro di Santa Lucia, recuperato per l'occasione. "Si tratta di un carro che mons. Giacomo Carabelli, arcivescovo di Siracusa dal 1921 al 1932, fece realizzare a Monza per il trasporto del Simulacro della Santa Patrona in occasione delle Feste a Lei dedicate – ha spiegato l'avv. Sebastiano Ricupero, presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia – Un oggetto che poi è stato messo da parte perché sono stati i berretti verdi a portare a spalla il simulacro. Lo abbiamo recuperato e sarà nuovamente in processione". Dopo la reposizione delle Sacre Reliquie, l'arcivescovo Francesco Lomanto presiederà la messa che sarà animata dalla Corale di Santa Lucia, diretta dai maestri Marinella Strano e Cristiano Celesia,, e dal coro delle Voci Bianche dell'Accademia delle Musae e dalla corale dell'Istituto Wojtyla-Chindemi diretti da Mariuccia Cirinnà. Al termine della Santa Messa il coro intonerà inni e canti di Santa Lucia.

Nei giorni 13, 14 e 15 marzo, presso la sala del Parlatoio di Santa Lucia alla Badia, saranno proiettati tre video di brani dedicati a Santa Lucia: "Inno a Santa Lucia" (Cannizzaro-Garofalo), Preghiera per Santa Lucia (Concetta Cappuccio), "Note per Santa Lucia" (anonimo) con il Coro delle Voci Bianche dell'Accademia delle Musae e la corale dell'Istituto Wojtyla Chindemi diretti da Mariuccia Cirinnà. I tre video, girati nei luoghi suggestivi di Siracusa, vogliono colmare un vuoto dei canti dedicati alla nostra patrona. Il progetto è stato promosso dal Comune di Siracusa con la collaborazione dell'Accademia delle Musae. Gli arrangiamenti sono a cura di Mariuccia Cirinnà e di Gianluigi Di Gregorio.

---

## **Mafia, indagato per concorso esterno l'ex direttore amministrativo dell'Asp di Siracusa Iacolino**

Perquisizioni nelle abitazioni e negli uffici di Salvatore Iacolino, ex direttore amministrativo dell'Asp di Siracusa e recentemente nominato direttore generale del Policlinico di Messina. Sono state disposte dalla Direzione distrettuale antimafia di Palermo nell'ambito di un'inchiesta che coinvolge l'ex parlamentare europeo, indagato per concorso esterno in associazione mafiosa e corruzione aggravata dall'aver agevolato Cosa nostra nell'ambito dell'inchiesta che ha condotto all'arresto per corruzione di un dirigente regionale e di un imprenditorie.

Secondo la Dda di Palermo, il manager avrebbe messo a disposizione del boss suo compaesano di Favara Carmelo Vetro,

già condannato per associazione mafiosa, una rete di relazioni costruite attraverso i ruoli ricoperti. Avrebbe, dunque, secondo i Pm, agevolato incontri con funzionari regionali e tutelato di conseguenza gli interessi economici del capomafia. Avrebbe anche operato, omettendo di segnalare che Vetro era stato condannato per mafia, per fargli ottenere lavori nel settore pubblico, con in cambio finanziamenti per campagne elettorali e promesse di assunzioni di lavoratori.

---

## **Regio Rimorchiatore Curzola, l'associazione Lamba Doria: "Sia riconosciuto Sacrario Militare"**

Il riconoscimento ufficiale del relitto del Regio Rimorchiatore Curzola quale "Sacrario Militare". Lo chiede l'Associazione Culturale Lamba Doria alle autorità preposte. La tragedia del Regio Rimorchiatore Curzola, che costò la vita a 18 uomini, di cui 3 sottufficiali e 15 marinai della Regia Marina, si compì al largo di Brucoli l'11 marzo 1935. Il Rimorchiatore cadde nell'oblio con la sua tragedia fino a quanto il ricercatore subacqueo il siracusano Fabio Portella a 118 metri al largo di Brucoli trovò lo scafo del Curzola e la sua fortunata storia ritornava viva nella memoria dei nostri Caduti nell'adempimento al proprio dovere.

"Per questo-secondo l'associazione Lamba Doria- il riconoscimento sarebbe iniziativa di valenza, dopo quella del Regio Somm. Veniero in corso di istruttoria, in termini di "memoria e riguardo", in particolare per i Marinai periti e tutt'ora "custoditi" nel relitto del rimorchiatore".

---

# **Avola. Ok del consiglio comunale alla definizione agevolata dei tributi**

Via libera ad Avola al Regolamento per la definizione agevolata dei debiti verso il Comune. Il Consiglio comunale ha così dato il via alla misura proposta dall'Amministrazione, che offre a cittadini e imprese la possibilità di regolarizzare la propria posizione tributaria con condizioni più favorevoli. Il provvedimento riguarda diversi tipi di entrate comunali, tra cui IMU, TARI, servizio idrico, tributi minori, sanzioni amministrative e sanzioni per violazioni del Codice della Strada, comprese quelle gestite dai soggetti affidatari della riscossione, come Sogert, con riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 e il 31 dicembre 2025. "Abbiamo voluto introdurre una misura che rappresenta un'opportunità concreta per cittadini e imprese – dichiara il sindaco Rossana Cannata – consentendo di chiudere eventuali pendenze con il Comune senza il peso di sanzioni e interessi, con la possibilità anche di rateizzare gli importi dovuti". La definizione agevolata è rivolta a chi ha ricevuto comunicazioni di pagamento o avvisi, anche da parte di Sogert, oppure ha contenziosi o debiti aperti con il Comune. Aderendo alla procedura sarà possibile regolarizzare la propria posizione pagando soltanto il tributo o l'importo principale, senza le maggiorazioni previste. "Pagare i tributi è un dovere di tutti – aggiunge Cannata – perché è attraverso queste risorse che il Comune può garantire servizi fondamentali alla città. Con questo regolamento vogliamo però andare incontro a chi ha difficoltà e desidera mettersi in regola, alleggerendo il carico economico e allo stesso tempo consentendo all'ente

di recuperare risorse importanti per la comunità". La domanda di adesione alla definizione agevolata dovrà essere presentata entro il 30 settembre 2026, tramite PEC o direttamente presso il protocollo del Comune. Nei prossimi giorni il regolamento e la modulistica saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Avola. L'Amministrazione invita cittadini e imprese a consultare la documentazione e a rivolgersi agli uffici tributi per ricevere tutte le informazioni necessarie.

---

## **Caserma dei Vigili del Fuoco, protesta dei sindacati: "Ancora chiusa e inadeguata"**

" Nonostante le inaugurazioni ufficiali, la nuova sede del Comando dei Vigili del Fuoco di Siracusa resta un'opera a metà". A lanciare l'allarme, con un comunicato congiunto, sono le sigle sindacali Conapo Fns, Fns Cisl, Uil Pa e Confsal Vigili del Fuoco, che puntano i riflettori sulla struttura della Pizzuta, non ancora pienamente funzionale. Un'attesa lunga trent'anni- fanno presente i sindacati- per un'opera finanziata con i fondi per la ricostruzione post sisma del 1990. L'iter sarebbe fermo ad un bivio tecnico e dei due corpi di fabbrica previsti dal progetto, solo uno ne sarebbe stato effettivamente realizzato . Le sigle sindacali parla di un "taglio" forzato che avrebbe costretto il Comando a stipare tutte le funzioni operative, amministrative e logistiche in un'unica ala, motivo di disagi. La protesta dei sindacati riguarda, dunque, principalmente quella che ritengono sia mancanza di spazi adeguati, con un'autorimessa che risulterebbe insufficiente, in grado di ospitare circa tre mezzi pesanti a fronte di un ben più ampio parco mezzi.

Mancherebbero anche uffici per gli otto funzionari direttivi e gli otto ispettori, in un contesto che diventerebbe di sovraffollamento. Altre carenze riguarderebbero archivi, magazzini per i vestiaro e i dispositivi di protezione individuale ed anche l'allaccio alla rete del gas rappresenterebbe un problema. Non sarebbe ancora completa la sala operativa, inadeguato, infine, il locale mensa , "specialmente in caso di raddoppio dei turni per grandi emergenze. Le criticità non sono imputabili al Comando né al personale, che garantisce il soccorso con professionalità e spirito di sacrificio- precisano i rappresentanti sindacali- L'amministrazione sta tentando di mitigare i problemi con continui adattamenti degli spazi ". Francesco Anzalone, Francesco Nassetta, Massimo Pirruccio e Alessio Di Caro, rappresentanti delle sigle che rappresentano i vigili del fuoco chiedono un intervento "concreto e tempestivo per ottenere standard strutturali adeguati non solo per il benessere dei lavoratori, ma per garantire la massima sicurezza su tutto il territorio siracusano".

---

## **Nuova sede per l'ambulatorio vaccinazioni di Augusta: "Spazi più ampi e aree parcheggio"**

Nuova sede per l'ambulatorio di vaccinazioni di Augusta. I nuovi locali si trovano nel padiglione D, locali dell'ex Servizio psichiatrico diagnosi e cura, sempre all'interno del perimetro dell'ospedale "Muscatello". L'Asp spiega il trasferimento come atto di miglioramento logistico rispetto

alla precedente sistemazione: il servizio, infatti, era stato allocato in via transitoria in un'altra ala della struttura ospedaliera, in locali che tuttavia si erano rivelati non adeguati alle necessità dell'utenza e alle legittime aspettative dei genitori. La nuova sede nel padiglione D risponderebbe, invece, alle esigenze con spazi più ampi, moderni e funzionali, progettati per accogliere le famiglie e i bambini. Particolare attenzione è stata dedicata alla creazione di aree di attesa che garantiscano comfort ai più piccoli e ai loro accompagnatori. Allestite, infine, aree di parcheggio nelle immediate vicinanze.

---

## **Priolo, in quattro ai domiciliari per possesso illegale d'armi in concorso**

Nelle ore scorse, a Priolo Gargallo, i Carabinieri di Siracusa e della Stazione di Priolo Gargallo hanno dato esecuzione a un'ordinanza di arresti domiciliari a carico di quattro soggetti, emessa dal Tribunale di Catania su richiesta della Procura della Repubblica di Siracusa. I quattro uomini, tutti ventenni con precedenti di polizia, a luglio 2025 erano stati arrestati dai Carabinieri di Siracusa per i reati di porto, detenzione illegale di armi e munizioni e ricettazione. Nel corso di una perquisizione domiciliare infatti, erano state rinvenute e sequestrate un fucile a canne mozze cal.12 con matricola abrasa, una pistola semiautomatica cal.9, una pistola originariamente a salve modificata per essere offensiva, una pistola a tamburo con matricola abrasa e una penna-pistola, tutte con relativo munizionamento.

---

# **Sanità, stabilizzazione del personale esternalizzato. Spada: “Chiesto incontro con l’Asp”**

Prosegue l’iter per la stabilizzazione del personale sanitario esternalizzato, grazie al lavoro portato avanti anche dall’on. Tiziano Spada. Dopo la presentazione, nelle scorse settimane, dell’ordine del giorno da parte del gruppo parlamentare del Partito Democratico, con Spada primo firmatario, oggi si è svolta un’audizione in V Commissione Regionale Cultura, Formazione e Lavoro.

“L’attività di oggi in Commissione – aggiunge Spada – ha riguardato il personale sanitario da stabilizzare dall’Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, ma è comunque un passo in avanti nell’ottica delle assunzioni a tempo indeterminato in tutta la Regione. In questa settimana, infatti, incontrerò personalmente i vertici dell’Asp di Siracusa per mettere in campo un’azione tesa a garantire la stabilizzazione per i lavoratori della provincia di Siracusa”.

Le assunzioni a tempo indeterminato riguardano chi ha svolto mansioni sanitarie, socio-sanitarie, tecniche e amministrative per almeno sei mesi tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2025, e con almeno 18 mesi di servizio complessivo.

---

# Calcio violento. Reazioni dopo l'aggressione all'arbitro a Rosolini

L'aggressione avvenuta domenica scorsa a suon di calci e pugni nei confronti di un arbitro di calcio di Terza Categoria nel corso della partita tra l'FC Rosolini e la PFR Villasmundo, torna a fare cronaca. Infatti all'indomani dell'atto di violenza incresciosa nel quale un gruppo di tifosi a causa di un goal subito a primo minuto, ha iniziato prima a lanciare dalle tribune oggetti in campo, poi inveendo fisicamente mettendo in pericolo l'incolumità dell'arbitro in questione, arriva un comunicato ufficiale da parte di Alessio Boscarino, presidente dell'Associazione Italiana Arbitri di Siracusa. "Ero presente e ho visto e ascoltato tutto – esordisce Boscarino – . Quando una semplice partita di calcio si trasforma in un episodio di cattivo gusto a causa di chi decide di ricorrere alla violenza, sia verbale sia fisica, è inammissibile. Si trattava di uno scontro al vertice – continua Boscarino – che ha reso necessario il mio intervento e la richiesta delle forze dell'ordine. Nonostante ciò, l'arbitro è stato comunque aggredito". Il presidente dell'Associazione Italiana Arbitri di Siracusa prosegue raccontando che al termine della gara, anche lui e le forze dell'ordine sono stati aggrediti seppur verbalmente sia da dirigenti che da tesserati della società del Rosolini". Il presidente della sezione AIA di Siracusa non esclude misure drastiche. "Sto valutando insieme agli altri presidenti delle sezioni siciliane – dichiara Boscarino – la possibilità di interrompere l'invio degli arbitri per dare un segnale forte". Secondo Boscarino il sistema deve cambiare e serve una presa di posizione netta. "Non ho difficoltà a parlare di sciopero generale. Non è più tollerabile che il gioco del calcio venga troppo spesso associato a episodi di violenza contro gli

arbitri. Forse parlare solo di violenza contro gli arbitri è riduttivo, perché questa pratica folle si manifesta spesso anche con episodi che coinvolgono gli stessi calciatori". Infine, Boscarino guarda alle conseguenze disciplinari e penali. "Attendo con fiducia le decisioni del giudice sportivo – conclude il presidente della sezione AIA di Siracusa -. Ricordo che nel giugno 2025 la normativa penale che tutela gli arbitri è stata modificata. L'aggressione a un direttore di gara durante una partita è ora punita come l'aggressione a un pubblico ufficiale, con pene più severe previste dall'articolo 583-quater del Codice Penale, che possono arrivare anche alla reclusione. Confido pertanto anche nell'ottimo lavoro delle forze dell'ordine presenti sul posto, che si stanno già adoperando per identificare tutti coloro che hanno macchiato una domenica sportiva con odio e violenza. Il calcio, come ogni sport e come ogni gioco, deve essere prima di tutto divertimento". E' di oggi il comunicato ufficiale della Società FC Rosolini Calcio di aver messo fuori rosa per motivi disciplinari e con effetto immediato, gli atleti Michele Ragusa, Francesco Presti e Salimina Hydara, oltre di aver sollevato dal suo incarico il Dirigente Vincenzo Ignaccolo.